

---

# GLI EQUATOR PRINCIPLES

## NOTA PER L'IMPLEMENTAZIONE

Disclaimer:

*This translation of the Equator Principles Implementation Note (dated July 2014) was prepared by Intesa Sanpaolo SpA and is not an official EP Association translation. As such the EP Association does not accept any responsibility for omissions or discrepancies, and cannot guarantee that users will interpret the content as originally intended. The official version of the Equator Principles Implementation Note (dated July 2014) is published in [English](#) and users should refer to it should they have any doubts in their understanding.*

Scarico di responsabilità:

*La presente traduzione della Nota per l'Implementazione degli Equator Principles (datata luglio 2014) è stata realizzata da Intesa Sanpaolo SpA e non è una traduzione ufficiale dell'Associazione Equator Principles. Pertanto l'Associazione EP non si assume nessuna responsabilità in caso di omissioni o difformità e non può garantire che gli utilizzatori interpretino il contenuto così come originariamente inteso. La versione ufficiale della Nota per l'Implementazione degli Equator Principles (datata luglio 2014) è pubblicata in [inglese](#) e gli utilizzatori dovranno farvi riferimento nel caso di dubbi di interpretazione.*



---

**Scarico di responsabilità:** Il presente documento contiene informazioni ed esempi selezionati per favorire la comprensione dei requisiti relativi agli Equator Principles e la loro implementazione e non introduce nuovi principi o requisiti. Le informazioni e gli esempi sono forniti senza alcuna garanzia, esplicita o implicita, ivi incluse, a titolo meramente esemplificativo, garanzie relative all'idoneità a un uso specifico, garanzie di non violazione, accuratezza o completezza. L'Equator Principles Association non potrà in alcun modo essere ritenuta responsabile per le modalità o le finalità con cui gli utilizzatori applicheranno tali informazioni, e gli utilizzatori avranno sempre la responsabilità esclusiva e si faranno carico di tutti i rischi relativi a tale utilizzo. Le Equator Principles Financial Institutions prenderanno decisioni in merito all'implementazione dei principi sulla base delle rispettive politiche, prassi e procedure societarie. La presente pubblicazione non dà luogo ad alcun diritto.

---

## INDICE

<b>INTRODUZIONE .....</b>	<b>6</b>
<b>MODULO I: AMBITO DI APPLICAZIONE.....</b>	<b>7</b>
Quali tipologie di progetti e operazioni rientrano nell'ambito di applicazione degli Equator Principles? .....	7
<b>Prestiti alle imprese legati a progetti .....</b>	<b>8</b>
Qual è un esempio di Prestito alle imprese che rientri nell'ambito di applicazione degli Equator Principles? .....	8
Qual è un esempio di Prestito alle imprese che non rientra nell'ambito di applicazione degli Equator Principles? .....	9
Quali sistemi o prassi interne potrebbe adottare l'EPFI per meglio identificare quali Prestiti alle imprese siano legati a progetti e rientrino nell'ambito di applicazione degli Equator Principles? .....	9
Se un Prestito alle imprese è legato a più utilizzi o Progetti, può rientrare nell'ambito di applicazione degli Equator Principles? .....	10
Gli Equator Principles si applicano ai cosiddetti <i>A/B Loan</i> ? In caso affermativo, come può l'EPFI stabilire se raggiunge la soglia finanziaria? .....	11
Le Unità FPSO, le navi di perforazione e gli impianti di perforazione finanziati attraverso Finanza di progetto o Prestiti alle imprese legati a progetti rientrano nell'ambito di applicazione degli Equator Principles? .....	11
Le operazioni di finanziamento basate sulle riserve rientrano nell'ambito di applicazione degli Equator Principles? .....	12
Le acquisizioni d'azienda finanziate con una struttura a ricorso limitato rientrano nell'ambito di applicazione degli Equator Principles? .....	12
Le emissioni obbligazionarie finalizzate alla realizzazione di un progetto ( <i>project bond</i> ) rientrano nell'ambito di applicazione degli Equator Principles? .....	12
Vi sono differenze nel modo in cui gli Equator Principles sono applicati ai Prestiti alle imprese legati ai progetti e alla Finanza di progetto? .....	12
In che modo le EPFI possono condurre internamente la revisione di un Prestito alle imprese legato a progetti qualora si stabilisca, in base al Principio 7, che non sia necessario incaricare un consulente indipendente? .....	13
<b>Prestiti Ponte .....</b>	<b>14</b>

---

I Prestiti ponte rifinanziati da un project bond rientrano nell'ambito di applicazione degli Equator Principles? .....	14
Un Prestito ponte la cui struttura di rifinanziamento sia ignota rientra nell'ambito di applicazione degli Equator Principles? .....	15
Qual è un esempio di Prestito ponte che rientri nell'ambito di applicazione degli Equator Principles?.....	16
Gli Equator Principles si applicano alle attività di finanziamento sotto forma di "prestiti in due fasi" in cui l'EPFI effettua un prestito a un istituto finanziario intermediario che successivamente finanzia un progetto? .....	17
Le garanzie su Prestiti ponte o le lettere di credito per Prestiti ponte rientrano nell'ambito di applicazione degli Equator Principles?.....	17
<b>MODULO II: IL CAMBIAMENTO CLIMATICO.....</b>	<b>18</b>
<b>Principio 2 e Appendice A: Analisi delle alternative.....</b>	<b>18</b>
Quali sono i requisiti relativi all'Analisi delle alternative? .....	18
Quali tipologie di Progetti richiedono un'Analisi delle alternative?.....	18
L'Analisi delle alternative comprende un'analisi delle opzioni fattibili per ridurre le Emissioni di Scope 2? .....	19
L'EPFI o il cliente sono tenuti a pubblicare l'analisi delle alternative o informazioni tecniche dettagliate al riguardo?.....	19
<b>Principio 10: Reporting del cliente delle emissioni di gas serra.....</b>	<b>19</b>
In cosa consiste l'obbligo di reporting delle emissioni di gas serra?.....	19
A chi compete l'obbligo del reporting delle emissioni di gas serra di un progetto?.....	20
Quali informazioni devono essere divulgate dal cliente? .....	20
Qual è l'oggetto del reporting quando il progetto consiste in un ampliamento o in un potenziamento di un impianto esistente o è limitato a una fase di un impianto? .....	20
Quali sono le metodologie utilizzabili per calcolare le emissioni di gas serra? .....	20
Come e dove il cliente deve comunicare le emissioni di gas serra di un progetto? .....	21
Quando devono essere comunicate per la prima volta le emissioni e quanto dura la validità di un report? .....	21

---

Sono previste esclusioni da o eccezioni all'obbligo di reporting?.....	21
Il reporting a livello complessivo (societario) di portafoglio soddisfa l'obbligo di reporting delle emissioni di gas serra?.....	21
<b>MODULO III: REPORTING .....</b>	<b>22</b>
<b>Principio 5: Coinvolgimento degli stakeholder .....</b>	<b>22</b>
Quale Documentazione di valutazione deve divulgare il cliente e a chi? .....	22
<b>Principio 10: Obblighi di reporting del cliente.....</b>	<b>23</b>
Quale Documentazione di valutazione il cliente deve pubblicare online?.....	23
Dove deve essere divulgata la Documentazione di valutazione da parte del cliente? .....	23
Quali sono le tempistiche, la validità e la lingua da utilizzare per la divulgazione della Documentazione di valutazione da parte del Cliente?.....	23
Sono previste esenzioni dall'obbligo di divulgazione online della Documentazione di valutazione? .....	24
<b>Principio 10 e Appendice B: Obblighi di reporting dell'EPFI.....</b>	<b>24</b>
Quali operazioni sono soggette agli obblighi di reporting dell'EPFI ai sensi del Principio 10 e dell'Appendice B degli Equator Principles? .....	24
Nel Principio 10 che cosa s'intende con l'espressione "opportune considerazioni di riservatezza"? .....	24
In che modo le EPFI possono presentare i dati oggetto di reporting?.....	25
Quali sono gli obblighi di reporting del nome dei progetti per operazioni di Finanza di progetto a carico delle EPFI? .....	28
L'EPFI deve chiedere il consenso del cliente prima di comunicare il nome del progetto per operazioni di Finanza di progetto alla Segreteria dell'Equator Principles Association?.....	28
Quando e con quali modalità l'EPFI deve chiedere il consenso del cliente? .....	28
In quali circostanze l'EPFI sarebbe esentata dall'obbligo di comunicare i dati relativi al nome del progetto per operazioni di finanza di progetto alla Segreteria dell'Equator Principles Association? .....	29
Quando l'EPFI è tenuta a effettuare il reporting dei dati e del percorso di implementazione e il reporting dei dati relativi ai nomi dei progetti per operazioni di Finanza di progetto alla Segreteria dell'Equator Principles Association? .....	29

---

Dove e quando la Segreteria dell'Equator Principles Association pubblica i dati relativi ai nomi dei progetti per operazioni di Finanza di progetto? .....	30
L'EPFI ha l'obbligo di comunicare i dati relativi al nome del progetto per operazioni di finanza di progetto sul proprio sito web? .....	30
Il periodo di grazia di un anno in relazione agli obblighi di reporting dei soggetti che adottano per la prima volta gli Equator Principles è ancora applicabile? .....	31
<b>GLOSSARIO DEI TERMINI.....</b>	<b>32</b>

---

## **INTRODUZIONE**

Il presente documento comprende una serie di moduli contenenti informazioni a supporto dell'implementazione dei requisiti contenuti negli Equator Principles in relazione all'ambito di applicazione, al cambiamento climatico (Principio 2 e Appendice A degli Equator Principles) e agli obblighi di reporting (Principio 5, 10 e Appendice B degli Equator Principles).

Il presente documento non intende stabilire nuovi principi o requisiti e ciascuna Equator Principles Financial Institution (EPFI) dovrà prendere decisioni in merito all'implementazione dei Principi sulla base delle proprie politiche, prassi e procedure.

Salvo diversamente stabilito, ogni riferimento agli 'Equator Principles' del presente documento è relativo al testo degli Equator Principles datato giugno 2013.

Inoltre, il termine 'asset' (bene), utilizzato di frequente, non è riferito al prodotto di finanziamento Asset Finance, che è escluso dall'ambito di applicazione degli Equator Principles. Nel presente documento, il termine 'bene' ricopre un significato più ampio ed è utilizzato per descrivere un Progetto fisico, ad esempio una centrale elettrica, un giacimento petrolifero, etc.

È inoltre opportuno ricordare che il contenuto del presente documento sarà sviluppato nel tempo al fine di rispecchiare l'esperienza delle EPFI e dei clienti, nonché in risposta ad altri cambiamenti che riguardino l'implementazione (ad esempio sviluppi normativi, progressi tecnologici).



---

## **MODULO I: AMBITO DI APPLICAZIONE**

In questo modulo si forniscono informazioni ed esempi per aiutare a comprendere quali tipi di Progetti e di operazioni rientrano nell'ambito di applicazione degli Equator Principles.

I Prestiti alle imprese legati a progetti e i Prestiti Ponte sono stati aggiunti all'ambito di applicazione degli Equator Principles, pertanto il modulo include quesiti e approcci specifici in relazione a queste tipologie di prodotto.

### **QUALI TIPOLOGIE DI PROGETTI E OPERAZIONI RIENTRANO NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DEGLI EQUATOR PRINCIPLES?**

Gli Equator Principles si applicano a livello internazionale, in tutti i settori industriali e a quattro prodotti finanziari:

- Servizi di consulenza per la finanza di progetto;
- Finanza di progetto;
- Prestiti alle imprese legati a progetti; e
- Prestiti Ponte.

Le relative soglie e criteri di applicazione che definiscono quali Equator Principles applicare a ciascun tipo di prodotto sono descritti dettagliatamente nella sezione Ambito di applicazione degli Equator Principles. Si rammenta che i requisiti contenuti in ciascun principio possono variare in base al tipo di prodotto, per cui si raccomanda di fare riferimento agli Equator Principles per maggiori dettagli.

È opportuno ricordare che se un'operazione non rientra nell'ambito di applicazione degli Equator Principles, ciò non significa automaticamente che non presenti rischi di tipo ambientale, sociale o reputazionale. L'EPFI può, in modo volontario e a propria discrezione, applicare le modalità di gestione dei rischi ambientali e sociali degli Equator Principles ad altre operazioni all'interno del più ampio contesto delle proprie politiche o dei processi di gestione dei rischi ambientali e sociali. Tuttavia, poiché tale applicazione non rispetterà tutti i requisiti degli Equator Principles, non dovrà essere considerata *'in applicazione degli Equator Principles'*.

---

## **PRESTITI ALLE IMPRESE LEGATI A PROGETTI**

### **QUAL È UN ESEMPIO DI PRESTITO ALLE IMPRESE CHE RIENTRI NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DEGLI EQUATOR PRINCIPLES?**

Un cliente chiede a un finanziatore di partecipare a un finanziamento corporate, con ricorso diretto, di 500 milioni di USD.

I fondi del prestito saranno così destinati:

- 300 milioni di USD per lo sviluppo di una centrale termica su siti vergini (*greenfield*)
- 100 milioni di USD per il rifinanziamento di un debito pregresso relativo alla costruzione di una seconda centrale elettrica attualmente in funzione; e
- 100 milioni di USD per esigenze generali dell'impresa.

Il cliente, che è lo sviluppatore del Progetto, è la controllata di una multinazionale.

*Poiché più del 50% del prestito è relativo allo sviluppo di un Progetto (vale a dire la centrale elettrica costruita su siti vergini) e poiché il cliente ha il Controllo Operativo Effettivo sul Progetto, e supponendo che siano stati soddisfatti tutti i criteri e i limiti finanziari applicabili (vale a dire impegno individuale, durata minima del prestito), il prestito rientra nell'ambito di applicazione degli Equator Principles.*

**QUAL È UN ESEMPIO DI PRESTITO ALLE IMPRESE CHE NON RIENTRA NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DEGLI EQUATOR PRINCIPLES?**

Un cliente con numerose attività a livello internazionale chiede ad alcuni finanziatori di partecipare a un finanziamento in pool di 500 milioni di USD della durata di tre anni.

I fondi del prestito saranno così destinati:

- esigenze generali dell'impresa;
- rimborso di un debito pregresso;
- sostegno per l'emissione di un commercial paper; e
- investimenti e spese di esercizio generali in relazione a tutte le attività dell'impresa.

L'EPFI ha condotto una valutazione di base sull'utilizzo dei fondi e ha stabilito che non è legato allo sviluppo di un nuovo Progetto.

*Poiché nessuna parte dei proventi sarà utilizzata per un Progetto, il prestito non rientra nell'ambito di applicazione degli Equator Principles.*

**QUALI SISTEMI O PRASSI INTERNE POTREBBE ADOTTARE L'EPFI PER MEGLIO IDENTIFICARE QUALI PRESTITI ALLE IMPRESE SIANO LEGATI A PROGETTI E RIENTRINO NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DEGLI EQUATOR PRINCIPLES?**

Poiché le EPFI sono organizzate diversamente, non esiste un sistema 'standard' che l'EPFI possa adottare per meglio identificare quali Prestiti alle imprese rientrino nell'ambito di applicazione degli Equator Principles. Ciascuna EPFI dovrà stabilire il sistema più adeguato alla propria organizzazione.

**SE UN PRESTITO ALLE IMPRESE È LEGATO A PIÙ UTILIZZI O PROGETTI, PUÒ RIENTRARE NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DEGLI EQUATOR PRINCIPLES?**

Se più del 50% dei fondi è destinato al finanziamento di un singolo Progetto e se tutti i criteri e soglie finanziarie applicabili ai Prestiti alle imprese legati a progetti sono soddisfatti, gli Equator Principles saranno applicabili a quel singolo Progetto.

**Esempio 1:**

Un prestito di 200 milioni di USD a una Società 'A' in cui l'impegno individuale dell'EPFI è di 60 milioni di USD. Il prestito sarà utilizzato per finanziare il Progetto 'W' (150 milioni di USD) e il Progetto 'X' (50 milioni di USD).

*Il Progetto 'W' rientra nell'ambito di applicazione degli Equator Principles in quanto oltre il 50% dei fondi è destinato al Progetto 'W'. Il Progetto 'X' non rientra nell'ambito di applicazione degli Equator Principles.*

**Esempio 2:**

Un prestito di 180 milioni di USD alla Società 'B' per finanziare il Progetto 'Y' (60 milioni di USD), il Progetto 'Z' (50 milioni di USD), e per un'operazione di rifinanziamento del debito (70 milioni di USD).

*Poiché nessuno dei Progetti riceve più del 50% dell'ammontare complessivo, nessuno di essi rientra nell'ambito di applicazione degli Equator Principles.*

**Esempio 3:**

Un prestito di 120 milioni di USD alla Società 'C' che ha tre Progetti in fase di fattibilità.

*Né i costi del Progetto né l'uso dei fondi per ciascun Progetto sono stati individuati, per cui il prestito non rientra nell'ambito di applicazione degli Equator Principles.*

**GLI EQUATOR PRINCIPLES SI APPLICANO AI COSIDDETTI A/B LOAN? IN CASO AFFERMATIVO, COME PUÒ L'EPFI STABILIRE SE RAGGIUNGE LA SOGLIA FINANZIARIA?**

Gli *A/B loan* sono prestiti destinati al finanziamento di un Progetto in due tranches, una 'tranche A' e da una 'tranche B'.

Gli *A/B loan* sono solitamente organizzati da istituzioni finanziarie per lo sviluppo (*Development Finance Institutions*, DFI), in cui la DFI è Finanziatore Diretto della transazione e agisce da Lead Arranger e da Agente Amministrativo per l'intera operazione di finanziamento A/B. Il DFI mette a disposizione la tranche A del prestito attingendo alle proprie risorse e collabora con altri istituti finanziari per erogare la tranche B del prestito.

Gli *A/B loan* sono soggetti agli Equator Principles, come la Finanza di progetto o il Prestito alle imprese legato a progetti, a condizione che siano rispettati tutti i relativi criteri e soglie finanziarie.

Per un '*A/B Loan*' relativo a un Prestito alle imprese legato a progetti, l'ammontare complessivo del prestito è costituito dalla somma della tranche A e della tranche B. Pertanto, se il prestito della DFI nell'ambito della tranche A è di 60 milioni di USD e il prestito dell'EPFI nell'ambito della tranche B è di 60 milioni di USD, l'ammontare complessivo del prestito sarà di 120 milioni di USD. Gli Equator Principles sono applicabili se l'ammontare complessivo del prestito è superiore a 100 milioni di USD, sempre che siano rispettati tutti i relativi criteri e soglie finanziarie applicabili ai Prestiti alle imprese legati a progetti.

**LE UNITÀ FPSO, LE NAVI DI PERFORAZIONE E GLI IMPIANTI DI PERFORAZIONE FINANZIATI ATTRAVERSO FINANZA DI PROGETTO O PRESTITI ALLE IMPRESE LEGATI A PROGETTI RIENTRANO NELL' AMBITO DI APPLICAZIONE DEGLI EQUATOR PRINCIPLES?**

Le unità di produzione galleggiante con stoccaggio e impianto di caricamento del greggio (*Floating Production Storage and Offloading installation*, FPSO), le navi di perforazione o gli impianti di perforazione rientrano nell'ambito di applicazione degli Equator Principles se il bene appartiene direttamente al cliente (o a una sua controllata) e il cliente (o la sua controllata) possiede e gestisce il Progetto all'interno del quale è utilizzato il bene.

**LE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO BASATE SULLE RISERVE RIENTRANO NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DEGLI EQUATOR PRINCIPLES?**

Le Operazioni di finanziamento basate sulle riserve (*Reserve-Based Financing*) sono normalmente in uso per i Progetti del settore petrolio e gas per i quali il finanziamento è concesso sulla base del valore delle riserve di gas o di petrolio nel terreno.

Quando i fondi del prestito sono utilizzati per lo sviluppo di nuovi giacimenti di gas o petrolio, ovvero per espandere o ampliare un Progetto esistente, il finanziamento può rientrare nell'ambito di applicazione degli Equator Principles (posto che siano soddisfatti i relativi criteri e soglie finanziarie) come Finanza di progetto o come Prestito alle imprese legato a progetti, a seconda che si tratti di un finanziamento con ricorso (recourse) o senza ricorso (non-recourse).

**LE ACQUISIZIONI D'AZIENDA FINANZIATE CON UNA STRUTTURA A RICORSO LIMITATO RIENTRANO NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DEGLI EQUATOR PRINCIPLES?**

No. Le operazioni di finanziamento di acquisizioni (Acquisition Finance) non rientrano nell'ambito di applicazione degli Equator Principles.

**LE EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO (PROJECT BOND) RIENTRANO NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DEGLI EQUATOR PRINCIPLES?**

No. I Project Bond, sottoscritti dall'EPFI, non rientrano nell'ambito di applicazione degli Equator Principles anche nel caso in cui l'EPFI stia finanziando lo stesso Progetto con operazioni di Finanza di progetto o con un Prestito alle imprese legato al progetto. Le operazioni di Finanza di progetto o il Prestito alle imprese legato al progetto, tuttavia, possono essere soggetti agli Equator Principles a condizione che siano rispettati tutti i criteri e le soglie finanziarie applicabili.

**VI SONO DIFFERENZE NEL MODO IN CUI GLI EQUATOR PRINCIPLES SONO APPLICATI AI PRESTITI ALLE IMPRESE LEGATI AI PROGETTI E ALLA FINANZA DI PROGETTO?**

Per i Principi da 1 a 6 e per il Principio 8, l'approccio per i Prestiti alle imprese legati a progetti e l'approccio per la Finanza di Progetto è identico.

Per i Principi 7 e 9, l'approccio per i Prestiti alle imprese legati a progetti è, in alcuni casi, diverso. Per ulteriori informazioni si rimanda agli Equator Principles.

Per il Principio 10, gli obblighi di reporting del 'Nome del Progetto' di cui all'Allegato B degli Equator Principles non sono applicabili ai Prestiti alle imprese legati a progetti.

---

**IN CHE MODO LE EPFI POSSONO CONDURRE INTERNAMENTE LA REVISIONE DI UN PRESTITO ALLE IMPRESE LEGATO A PROGETTI QUALORA SI STABILISCA, IN BASE AL PRINCIPIO 7, CHE NON SIA NECESSARIO INCARICARE UN CONSULENTE INDIPENDENTE?**

Il Principio 7 consente a un'EPFI di condurre internamente la revisione del Prestito alle imprese legato a progetti a condizione che l'EPFI abbia stabilito che il Progetto non presenta potenziali impatti ad alto rischio.

Sarà l'EPFI a determinare il modo migliore per condurre internamente la revisione della Documentazione di valutazione in base alle sue procedure interne e alla sua politica di gestione del rischio.

---

## **PRESTITI PONTE**

### **I PRESTITI PONTE RIFINANZIATI DA UN PROJECT BOND RIENTRANO NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DEGLI EQUATOR PRINCIPLES?**

No. Rientrano nell'ambito di applicazione degli Equator Principles solo i Prestiti Ponte che devono essere rifinanziati attraverso operazioni di Finanza di progetto o con un Prestito alle imprese legato a progetti, che rispetteranno tutti i relativi criteri e soglie finanziarie.

### **UN PRESTITO PONTE LA CUI STRUTTURA DI RIFINANZIAMENTO SIA IGNOTA RIENTRA NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DEGLI EQUATOR PRINCIPLES?**

No. Un Prestito Ponte la cui struttura (Finanza di progetto o Prestito alle imprese legato a progetti ) non sia nota al cliente al momento dell'erogazione del prestito non rientra nell'ambito di applicazione degli Equator Principles.



---

## **QUAL È UN ESEMPIO DI PRESTITO PONTE CHE RIENTRI NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DEGLI EQUATOR PRINCIPLES?**

### **Esempio 1:**

Il cliente richiede un Prestito Ponte per le fasi iniziali del Progetto di una linea di trasmissione elettrica e il percorso definitivo della linea non è ancora stato deciso.

Il cliente specifica in modo chiaro, nella documentazione di richiesta del prestito e in altre comunicazioni, che l'utilizzo dei fondi include:

- l'acquisto di macchinari per la costruzione;
- l'acquisto di acciaio come materia prima per i tralicci; e
- il finanziamento di studi, ad esempio le valutazioni dell'impatto ambientale e sociale, il finanziamento per il processo di coinvolgimento delle comunità, ecc.

Sulla base di tali informazioni, l'EPFI ha già la conferma che il cliente stava pianificando di intraprendere una Valutazione ambientale e sociale. Trattandosi di un Progetto in fase iniziale, l'unico altro requisito è che il cliente comunichi la propria intenzione di aderire agli Equator Principles quando avanzerà eventuali successive richieste di Finanza di progetto o Prestiti alle imprese legati a progetti allo scopo di rifinanziare il Prestito Ponte.

### **Esempio 2:**

Il cliente richiede un Prestito Ponte di un anno che sarà rifinanziato con Finanza di progetto in cui i fondi saranno destinati all'espansione di una miniera esistente, e in cui modifiche nella portata o nell'estensione potrebbero comportare significativi rischi e impatti ambientali e sociali o potrebbero modificare sensibilmente la natura o l'entità di un impatto esistente.

La Documentazione di valutazione è stata predisposta e l'inizio dell'attività di espansione è programmato entro il termine del Prestito Ponte. L'EPFI definisce l'ambito dell'attività di revisione (Scope of Work) e collabora con il cliente per individuare un Consulente ambientale e sociale indipendente che possa effettuare una Revisione Indipendente del Progetto.

Inoltre, l'EPFI richiede al cliente di comunicare la sua intenzione di aderire agli Equator Principles quando avanzerà eventuali successive richieste di Finanza di progetto allo scopo di rifinanziare il Prestito Ponte.

*L'EPFI sa che il Prestito Ponte potrà essere rifinanziato tramite interventi di Finanza di progetto e l'approccio sopra illustrato è un esempio di quanto sia previsto ai sensi degli Equator Principles.*

---

**GLI EQUATOR PRINCIPLES SI APPLICANO ALLE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO SOTTO FORMA DI "PRESTITI IN DUE FASI" IN CUI L'EPFI EFFETTUA UN PRESTITO A UN'ISTITUZIONE FINANZIARIA INTERMEDIARIA CHE SUCCESSIVAMENTE FINANZIA UN PROGETTO?**

Se l'EPFI concede un prestito a un'istituzione finanziaria intermediaia (ad esempio il cliente), che successivamente elargisce il prestito a un Progetto (vale a dire, effettua la "prima fase" di un "prestito in due fasi"), il finanziamento dell'EPFI non rientra nell'ambito di applicazione degli Equator Principles in quanto il cliente non ha il Controllo Operativo Effettivo del Progetto.

Se l'EPFI è l'istituzione finanziaria intermediaia (quindi, effettua la "seconda fase" di un "prestito in due fasi"), il finanziamento concesso dall'EPFI con il prestito ottenuto per finanziare un Progetto rientrerà nell'ambito di applicazione degli Equator Principles a condizione che siano rispettati tutti i criteri e le soglie finanziarie applicabili.

**LE GARANZIE SU PRESTITI PONTE O LE LETTERE DI CREDITO PER PRESTITI PONTE RIENTRANO NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DEGLI EQUATOR PRINCIPLES?**

No. Questi prodotti finanziari non rientrano nell'ambito di applicazione degli Equator Principles.

---

## **MODULO II: IL CAMBIAMENTO CLIMATICO**

In questo modulo si forniscono informazioni ed esempi per aiutare a comprendere i requisiti relativi al cambiamento climatico degli Equator Principles e la loro implementazione.

### **PRINCIPIO 2 E APPENDICE A: ANALISI DELLE ALTERNATIVE**

#### **QUALI SONO I REQUISITI RELATIVI ALL'ANALISI DELLE ALTERNATIVE?**

Il Principio 2 prevede che il cliente (o una parte terza incaricata dal cliente) esegua un'analisi delle alternative quando si prevede che il Progetto emetta più di 100.000 tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente all'anno durante la costruzione e/o la fase operativa.

Si dovrà condurre un'analisi delle alternative per tutti i Progetti (vale a dire per le operazioni di Finanza di progetto ed i Prestiti alle imprese legati a progetti soggetti agli Equator Principles), che rispettano i criteri di emissioni sopra indicati, in tutti i Paesi (vale a dire sia nei Paesi Designati sia in quelli Non-Designati).

La soglia di 100.000 tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente all'anno include le emissioni da impianti di proprietà o controllati entro i confini fisici del Progetto (Emissioni Scope 1), e le emissioni indirette di gas serra associate alla produzione fuori sede (off-site) di energia utilizzata dal Progetto (Emissioni Scope 2).

Secondo l'Appendice A degli Equator Principles, i clienti devono valutare le opzioni efficienti e fattibili dal punto di vista tecnico e finanziario che sono disponibili al fine di ridurre le emissioni di gas serra connesse a un progetto durante la progettazione, costruzione e fase operativa.

#### **QUALI TIPOLOGIE DI PROGETTI RICHIEDONO L'ANALISI DELLE ALTERNATIVE?**

Tutti i Progetti che emettono più di 100.000 tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente all'anno (somma delle Emissioni Scope 1 e delle Emissioni Scope 2) durante la costruzione e/o la fase operativa.

I Progetti che superano questa soglia possono essere, ad esempio, relativi a settori ad alta intensità di carbonio (specificati nelle Linee guida della Banca Mondiale dedicate ad Ambiente, Salute e Sicurezza).

**L'ANALISI DELLE ALTERNATIVE COMPRENDE UN'ANALISI DELLE OPZIONI FATTIBILI PER RIDURRE LE EMISSIONI DI SCOPE 2?**

Sì. L'analisi delle alternative prevede la valutazione delle opzioni efficienti e fattibili dal punto di vista tecnico e finanziario che sono disponibili per ridurre le emissioni di gas serra connesse a un progetto durante la progettazione, costruzione e fase operativa sia per le Emissioni di Scope 1 sia per le Emissioni di Scope 2.

**L'EPFI O IL CLIENTE SONO TENUTI A PUBBLICARE L'ANALISI DELLE ALTERNATIVE O INFORMAZIONI TECNICHE DETTAGLIATE AL RIGUARDO?**

No. Non sussiste alcun obbligo di diffondere pubblicamente l'analisi delle alternative o le informazioni tecniche dettagliate.

È opportuno notare che l'analisi delle alternative può costituire un documento a parte oppure essere inclusa nella documentazione progettuale o in documentazione analoga. Inoltre, la divulgazione dei dettagli dell'analisi delle alternative potrebbe non essere opportuna, ad esempio nei casi in cui l'analisi delle alternative includa informazioni aziendali riservate, sensibili dal punto di vista commerciale o legate a brevetti.

**PRINCIPIO 10: OBBLIGHI DI REPORTING DEL CLIENTE DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA**

**IN COSA CONSISTE L'OBBLIGO DI REPORTING DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA?**

Il Principio 10 prevede che i clienti pubblichino informazioni sulle emissioni di gas serra per i Progetti di Categoria A e, se appropriato, per i Progetti di Categoria B (finanziati attraverso operazioni di Finanza di progetto e Prestiti alle imprese legati a progetti soggetti agli Equator Principles) quando le emissioni di gas (somma delle Emissioni di Scope 1 e delle Emissioni di Scope 2) sono superiori a 100.000 tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente all'anno.

L'attività di reporting è prevista nella fase operativa del Progetto (ossia dopo il completamento del Progetto) per tutta la durata del finanziamento (vale a dire sino a quando il cliente deve provvedere ai rimborsi).

---

**A CHI COMPETE L'OBBLIGO DI REPORTING DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA DI UN PROGETTO?**

Al cliente.

**QUALI INFORMAZIONI DEVONO ESSERE DIVULGATE DAL CLIENTE?**

La somma delle Emissioni di Scope 1 e delle Emissioni di Scope 2 effettive annue del Progetto nella fase operativa.

**QUAL È L'OGGETTO DEL REPORTING QUANDO IL PROGETTO CONSISTE IN UN AMPLIAMENTO O IN UN POTENZIAMENTO DI UN IMPIANTO ESISTENTE O È LIMITATO A UNA FASE DI UN IMPIANTO?**

Il cliente può adempiere l'obbligo di reporting con riferimento al Progetto o - nel caso di un Progetto di ampliamento - alla fase oggetto di finanziamento o a tutto l'impianto, a seconda di quale opzione sia più pratica.

In tutti i casi sarà applicata la soglia di reporting e la somma delle Emissioni Scope 1 e delle Emissioni Scope 2.

**QUALI SONO LE METODOLOGIE UTILIZZABILI PER CALCOLARE LE EMISSIONI DI GAS SERRA?**

Il cliente potrà scegliere la metodologia che ritiene più adatta. L' Appendice A degli Equator Principles fa riferimento al Protocollo GHG come esempio di metodologia appropriata.

---

**COME E DOVE IL CLIENTE DEVE COMUNICARE LE EMISSIONI DI GAS SERRA DI UN PROGETTO?**

Il cliente ha l'obbligo di diffondere pubblicamente le emissioni di gas serra del Progetto, ma può scegliere a sua discrezione il luogo in cui provvedere al reporting e le modalità di presentazione.

In conformità all'Appendice A degli Equator Principles, gli obblighi di reporting pubblico possono essere soddisfatti tramite obblighi normativi in materia di reporting o di valutazione di impatto ambientale, oppure mediante modalità di reporting volontario come il Carbon Disclosure Project qualora tali meccanismi prevedano la comunicazione delle emissioni a livello di Progetto.

**Quando devono essere comunicate per la prima volta le emissioni e quanto dura la validità di un report?**

Il reporting delle emissioni effettive avviene nella fase operativa del Progetto (vale a dire dopo il completamento del Progetto per tutta la durata del finanziamento (vale a dire sino a quando il cliente deve provvedere ai rimborsi)).

**SONO PREVISTE ESCLUSIONI DA O ECCEZIONI ALL'OBBLIGO DI REPORTING?**

I clienti possono essere esentati dall'obbligo di reporting quando sussistono impedimenti derivanti dalla presenza di informazioni riservate o legate a brevetti connesse all'attività del cliente o quando l'attività di reporting potrebbe esporre il cliente a uno svantaggio competitivo.

In rare occasioni possono essere applicate altre esclusioni, ad esempio quando il cliente non può divulgare pubblicamente le informazioni per ragioni tecniche, giuridiche o normative.

---

**IL REPORTING A LIVELLO COMPLESSIVO (SOCIETARIO) DI PORTAFOGLIO SODDISFA L'OBBLIGO DI REPORTING DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA?**

No. Il Principio 10 prevede il reporting a livello di progetto a meno che non vi sia un'esclusione o un'altra eccezione che esenti dall'obbligo di reporting (si rimanda alla domanda precedente).

Inoltre, il calcolo delle emissioni di gas serra annue a livello di progetto è sempre necessario per i Progetti in Paesi Non-Designati in conformità al Performance Standard 3: Resource Efficiency and Pollution Prevention (Pagina 2, Paragrafo 8) della International Finance Corporation (IFC) .

Per i Progetti in Paesi Non-Designati, le emissioni iniziali previste devono essere comunicate nell'ambito della Valutazione di impatto ambientale e sociale (ESIA) in conformità ai Performance Standard dell'IFC.

Se il cliente effettua già un monitoraggio e provvede alla divulgazione al pubblico di altri aspetti (ad esempio sostanze inquinanti, dati relativi a salute e sicurezza, etc.) a livello di progetto, potrebbe essere utile gestire le attività di reporting pubblico delle emissioni di gas serra a livello di progetto nell'ambito del processo già in corso.

---

## **MODULO III: REPORTING**

In questo modulo si forniscono informazioni ed esempi per aiutare a comprendere gli obblighi di reporting e i requisiti di implementazione degli Equator Principles.

### **PRINCIPIO 5: COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER**

#### **QUALE DOCUMENTAZIONE DI VALUTAZIONE DEVE DIVULGARE IL CLIENTE E A CHI?**

La Documentazione di valutazione che il cliente deve divulgare alle Comunità Interessate dipende dall'entità e dalla natura dei rischi e degli impatti del Progetto e può variare da Progetto a Progetto.

Il Principio 5 non prescrive quali documenti debbano essere divulgati (e in quali circostanze), ma sostiene che le informazioni fornite debbano essere commisurate ai rischi e agli impatti del Progetto e che debbano essere messe prontamente a disposizione nella lingua locale e in modo adeguato dal punto di vista culturale.

Qualora l'EPFI abbia incaricato un Consulente ambientale e sociale indipendente, questi potrà indicare se, a suo avviso, il requisito sia stato rispettato.

Se rilevante, la Documentazione di valutazione dovrà essere messa prontamente a disposizione degli altri Stakeholder.

I termini 'Documentazione di valutazione' o 'Documentazione di valutazione ambientale e sociale' sono definiti nel Glossario del presente documento e nell'Allegato I: glossario dei termini degli Equator Principles.



---

## **PRINCIPIO 10: OBBLIGHI DI REPORTING DEL CLIENTE**

### **QUALE DOCUMENTAZIONE DI VALUTAZIONE IL CLIENTE DEVE PUBBLICARE ONLINE?**

Per tutti i Progetti di Categoria A e, se appropriato, di Categoria B, il cliente è come minimo tenuto a pubblicare una sintesi della Valutazione di impatto ambientale e sociale (ESIA) online.

### **DOVE DEVE ESSERE DIVULGATA LA DOCUMENTAZIONE DI VALUTAZIONE DA PARTE DEL CLIENTE?**

Il cliente deve divulgare la propria Documentazione di valutazione su un sito web esterno considerato adeguato.

Ad esempio, la Documentazione di valutazione potrebbe essere divulgata sul sito web del cliente o sul sito di un'azionista o di uno sponsor, di un'autorità ambientale, di un ente di vigilanza o di un ente governativo di riferimento, di un'Agenzia di credito all'esportazione o di un'Istituzione finanziaria internazionale.

### **QUALI SONO LE TEMPISTICHE, LA VALIDITÀ E LA LINGUA DA UTILIZZARE PER LA DIVULGAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI VALUTAZIONE DA PARTE DEL CLIENTE?**

La divulgazione della Documentazione di valutazione online non è soggetta a tempistiche o termini di validità specifici. L'EPFI potrà stabilire i propri criteri.

La Documentazione di valutazione divulgata da terzi (ad esempio agenzie ambientali, organi di vigilanza, istituzioni finanziarie) può essere soggetta all'obbligo di restare pubblicata on-line per un periodo di tempo specifico, in base alle rispettive politiche di trasparenza.

La Documentazione di valutazione deve essere messa prontamente a disposizione delle Comunità Interessate e, all'occorrenza, degli altri Stakeholder, in lingua locale e, se disponibile, può essere pubblicata in lingua inglese.

---

**SONO PREVISTE ESENZIONI DALL'OBBLIGO DI DIVULGAZIONE ONLINE DELLA DOCUMENTAZIONE DI VALUTAZIONE?**

Sì. Possono verificarsi dei casi in cui lo sviluppatore del Progetto abbia difficoltà tecniche che gli impediscono di aprire e tenere aggiornato un sito Web (ad esempio mancanza di accesso o accesso limitato a Internet), e non ci siano soluzioni alternative o adeguate per la pubblicazione online.

**PRINCIPIO 10 E APPENDICE B: OBBLIGHI DI REPORTING DELL'EPFI**

**QUALI OPERAZIONI SONO SOGGETTE AGLI OBBLIGHI DI REPORTING DELL'EPFI AI SENSI DEL PRINCIPIO 10 E DELL'APPENDICE B DEGLI EQUATOR PRINCIPLES?**

In conformità al Principio 10, l'EPFI deve diffondere pubblicamente, con cadenza almeno annuale, informazioni sulle operazioni soggette agli Equator Principles che hanno raggiunto la Chiusura Finanziaria e sui propri processi di implementazione degli Equator Principles, nonché la relativa esperienza acquisita, tenendo conto di opportune considerazioni di riservatezza.

L'Appendice B degli Equator Principles fornisce dettagli sulle tipologie di operazione soggette al Principio 10, sugli obblighi di reporting specifici per ciascuna delle operazioni interessate e sui criteri di Reporting del nome del progetto per operazioni di Finanza di progetto.

**NEL PRINCIPIO 10 CHE COSA S'INTENDE CON L'ESPRESSIONE "OPPORTUNE CONSIDERAZIONI DI RISERVATEZZA"?**

L'EPFI non è tenuta a diffondere pubblicamente informazioni relative alla propria istituzione o al cliente che possano costituire informazioni sensibili dal punto di vista finanziario o commerciale, ovvero laddove la loro diffusione comporterebbe una violazione di leggi e normative applicabili.

## **IN CHE MODO LE EPFI POSSONO PRESENTARE I DATI OGGETTO DI REPORTING?**

Gli obblighi minimi in materia di reporting illustrati nel Principio 10 e nell'Appendice B degli Equator Principles non richiedono spiegazioni. Tuttavia, per maggiore chiarezza e al fine di promuovere un'applicazione uniforme, abbiamo redatto le seguenti tabelle con esempi di ciascun tipo di prodotto per indicare il livello di dettaglio minimo richiesto e illustrarne le modalità di presentazione.

Si noti che le tabelle riportate sono a scopo esclusivamente illustrativo e che le EPFI possono decidere di presentare i rispettivi dati in diversi formati, grafici o tabelle.

### **FINANZA DI PROGETTO**

Le operazioni di Finanza di progetto che hanno raggiunto la Chiusura Finanziaria dal [data] al [data] sono state complessivamente 34, scomposte come di seguito indicato:

<b>SCOMPOSIZIONE PER CATEGORIA</b>			
	<b>Categoria A</b>	<b>Categoria B</b>	<b>Categoria C</b>
	11	16	7
<b>SCOMPOSIZIONE DETTAGLIATA PER CATEGORIA</b>			
<b>Per Settore</b>	<b>Categoria A</b>	<b>Categoria B</b>	<b>Categoria C</b>
Estrattivo	1	-	1
Infrastrutture	6	8	-
Petrolio e gas	3	3	3
Settore energetico	-	-	2
Altri settori	1	5	1
<b>Per Regione</b>	<b>Categoria A</b>	<b>Categoria B</b>	<b>Categoria C</b>
America	5	6	1
Europa, Medio Oriente e Africa	2	1	6
Asia e Oceania	4	9	-
<b>Per Designazione Paese</b>	<b>Categoria A</b>	<b>Categoria B</b>	<b>Categoria C</b>
Designati	10	3	4
Non-Designati	1	13	3
<b>Revisione Indipendente<sup>1</sup></b>	<b>Categoria A</b>	<b>Categoria B</b>	<b>Categoria C</b>
Sì	11	10	-
No	-	6	7

<sup>1</sup> La Revisione Indipendente non è sempre richiesta per tutti i **Progetti**. Ad esempio, non è necessaria una **Revisione Indipendente** per i **Progetti** appartenenti alla Categoria C. Si rimanda agli **Equator Principles** per dettagli su quanto richiesto per ogni Categoria e tipo di prodotto.

## **PRESTITI ALLE IMPRESE LEGATI A PROGETTI**

I Prestiti alle imprese legati a progetti che hanno raggiunto la Chiusura Finanziaria dal [data] al [data] sono stati complessivamente 86, scomposti come di seguito indicato:

<b>SCOMPOSIZIONE PER CATEGORIA</b>			
	<b>Categoria A</b>	<b>Categoria B</b>	<b>Categoria C</b>
	5	69	12
<b>SCOMPOSIZIONE DETTAGLIATA PER CATEGORIA</b>			
<b>Per Settore</b>	<b>Categoria A</b>	<b>Categoria B</b>	<b>Categoria C</b>
Estrattivo	5	34	6
Infrastrutture	-	12	3
Petrolio e gas	-	16	2
Settore energetico	-	3	1
Altri settori	-	4	-
<b>Per Regione</b>	<b>Categoria A</b>	<b>Categoria B</b>	<b>Categoria C</b>
America	2	45	-
Europa, Medio Oriente e Africa	2	-	12
Asia e Oceania	1	24	-
<b>Per Designazione Paese</b>	<b>Categoria A</b>	<b>Categoria B</b>	<b>Categoria C</b>
Designati	5	65	8
Non-Designati	-	4	4
<b>Revisione Indipendente<sup>2</sup></b>	<b>Categoria A</b>	<b>Categoria B</b>	<b>Categoria C</b>
Sì	5	63	-
No	-	6	12

<sup>2</sup> La Revisione Indipendente non è sempre richiesta per tutti i **Progetti**. Ad esempio non è necessaria una **Revisione Indipendente** per i **Progetti** appartenenti alla Categoria C. Si rimanda agli **Equator Principles** per dettagli su quanto richiesto per ogni Categoria e tipo di prodotto.

### **SERVIZI DI CONSULENZA PER LA FINANZA DI PROGETTO**

I Servizi di consulenza per la finanza di progetto affidati dal [data] al [data] sono stati complessivamente 12, scomposti come di seguito indicato:

<b>SCOMPOSIZIONE PER SETTORE E PER REGIONE</b>	
<b>Per Settore</b>	
Estrattivo	1
Infrastrutture	7
Petrolio e gas	-
Settore energetico	2
Altri settori	2
<b>Per Regione</b>	
America	3
Europa, Medio Oriente e Africa	7
Asia e Oceania	2

**QUALI SONO GLI OBBLIGHI DI REPORTING DEL NOME DEI PROGETTI PER OPERAZIONI DI FINANZA DI PROGETTO A CARICO DELLE EPFI?**

In conformità all'Appendice B degli Equator Principles, la comunicazione dei 'Nomi dei Progetti per operazioni di Finanza di progetto' è applicabile solo alle operazioni di Finanza di progetto che abbiano raggiunto la Chiusura Finanziaria ed è:

- subordinata all'ottenimento del consenso del cliente,
- soggetta a tutte le leggi e normative locali applicabili, e
- subordinata al fatto che l'EPFI non incorra in altre responsabilità in seguito alla comunicazione dei dati in talune giurisdizioni specifiche.

L'EPFI invierà i seguenti dati relativi al nome del progetto direttamente o tramite un collegamento web alla Segreteria dell'Equator Principles Association:

- 'Nome del Progetto' (come da contratto di finanziamento e/o come pubblicamente conosciuto),
- 'Anno' (l'anno di calendario in cui l'operazione ha raggiunto la Chiusura Finanziaria),
- 'Settore' (estrattivo, infrastrutture, petrolio e gas, energetico, altri),
- 'Nome del Paese ospitante' (il paese in cui ha sede il Progetto).

**L'EPFI DEVE CHIEDERE IL CONSENSO DEL CLIENTE PRIMA DI COMUNICARE IL NOME DEL PROGETTO PER OPERAZIONI DI FINANZA DI PROGETTO ALLA SEGRETERIA DELL'EQUATOR PRINCIPLES ASSOCIATION?**

Sì. L'EPFI deve richiedere il consenso formale del cliente prima di comunicare il 'Nome del Progetto per operazioni di Finanza di progetto'. Alcune Agenzie di credito all'esportazione hanno introdotto politiche che consentono loro la divulgazione di tali informazioni senza richiedere il consenso formale dei rispettivi clienti.

**QUANDO E CON QUALI MODALITÀ L'EPFI DEVE CHIEDERE IL CONSENSO DEL CLIENTE?**

L'EPFI dovrà richiedere formalmente il consenso del cliente ai fini del reporting del 'Nome del Progetto per operazioni di Finanza di progetto', ma spetta all'EPFI decidere quando e con quali modalità farlo.

**IN QUALI CIRCOSTANZE L'EPFI SAREBBE ESENTATA DALL'OBBLIGO DI COMUNICARE I DATI RELATIVI AL NOME DEL PROGETTO PER OPERAZIONI DI FINANZA DI PROGETTO ALLA SEGRETERIA DELL'EQUATOR PRINCIPLES ASSOCIATION?**

L'EPFI non è tenuta a comunicare i dati relativi al 'Nome del progetto per operazioni di finanza di progetto' nei seguenti casi:

- se il cliente non dà il proprio consenso alla divulgazione dei dati, e/o
- se l'EPFI o il Progetto si trovano in un paese in cui la divulgazione dei dati viola le leggi e le normative locali applicabili, e/o
- in talune giurisdizioni in cui la divulgazione dei dati dà luogo a maggiori responsabilità a carico dell'EPFI.

In conformità alla Rule 6e) delle Governance Rules dell'Equator Principles Association, nei casi in cui l'EPFI non possa diffondere pubblicamente i dati relativi al 'Nome del progetto per operazioni di finanza di progetto', l'EPFI provvederà a inviare una breve dichiarazione esplicativa alla Segreteria dell'Equator Principles Association in modo tale che le eccezioni possano essere rese note in modo sintetico (vale a dire senza riferimenti all'EPFI o al Nome del progetto) sul sito dell'Equator Principles Association.

**QUANDO L'EPFI È TENUTA A EFFETTUARE IL REPORTING DEI DATI E DEL PERCORSO DI IMPLEMENTAZIONE E IL REPORTING DEI DATI RELATIVI AI NOMI DEI PROGETTI PER OPERAZIONI DI FINANZA DI PROGETTO ALLA SEGRETERIA DELL'EQUATOR PRINCIPLES ASSOCIATION?**

In conformità alla Rule 6f) delle Governance Rules dell'Equator Principles Association, l'EPFI deve comunicare il 'Reporting dei dati e del percorso di implementazione' e i dati relativi ai 'Nomi dei progetti per operazioni di Finanza di progetto' annualmente con un unico invio entro una specifica data di chiusura del trimestre (vale a dire il 31 gennaio, il 30 aprile, il 31 luglio o il 31 ottobre).

**DOVE E QUANDO LA SEGRETERIA DELL'EQUATOR PRINCIPLES ASSOCIATION PUBBLICA I DATI RELATIVI AI NOMI DEI PROGETTI PER OPERAZIONI DI FINANZA DI PROGETTO?**

La Segreteria dell'Equator Principles Association raccoglie tutti i dati relativi ai 'Nomi dei progetti per operazioni di Finanza di progetto' comunicati dalle EPFI e li pubblica in una semplice tabella sul sito dell'Equator Principles Association. In una colonna della tabella sono indicati i nomi delle EPFI che hanno presentato i dati per ciascun Progetto.

In conformità alla Rule 6c) delle Governance Rules dell'Equator Principles Association, i dati relativi ai 'Nomi dei progetti per operazioni di Finanza di progetto' saranno pubblicati e aggiornati sul sito dell'Equator Principles Association su base trimestrale. I dati relativi ai 'Nomi dei progetti per operazioni di Finanza di progetto' comunicati dalle EPFI tra due date di pubblicazione trimestrale saranno tenuti in sospenso fino alla successiva data di pubblicazione.

È opportuno notare che i dati relativi al 'Nome del progetto per operazioni di Finanza di progetto' comunicati dopo il 1° gennaio 2014 non saranno pubblicati sul sito dell'Equator Principles Association prima del 30 giugno 2015.

**L'EPFI HA L'OBBLIGO DI COMUNICARE I DATI RELATIVI AL NOME DEL PROGETTO PER OPERAZIONI DI FINANZA DI PROGETTO SUL PROPRIO SITO WEB?**

L'EPFI non è tenuta a divulgare i dati relativi al 'Nome del progetto per operazioni di Finanza di progetto' sul proprio sito web. L'EPFI può decidere di pubblicare anche questi dati sul proprio sito o nell'ambito dell'attività di reporting, ma l'unico obbligo consiste nel comunicare tali informazioni alla Segreteria dell'Equator Principles Association ai fini della loro pubblicazione sul sito dell'Equator Principles Association.



---

**IL PERIODO DI GRAZIA DI UN ANNO IN RELAZIONE AGLI OBBLIGHI DI REPORTING DEI SOGGETTI CHE ADOTTANO PER LA PRIMA VOLTA GLI EQUATOR PRINCIPLES È ANCORA APPLICABILE?**

Sì. In conformità alla Rule 6d) delle Governance Rules dell'Equator Principles Association, coloro che adottano per la prima volta gli Equator Principles usufruiscono di un periodo di grazia di un anno (dalla data dell'adozione), durante il quale è concesso di omettere il numero delle operazioni e i dati relativi al 'Nome del progetto per operazioni di Finanza di progetto' nelle attività di reporting.

Occorre notare che dopo il periodo di grazia di un anno, coloro che adottano per la prima volta gli Equator Principles dovranno come minimo indicare i dati relativi alla preparazione interna e alla formazione del personale.

---

## **GLOSSARIO DEI TERMINI**

**Altri Stakeholder:** soggetti non direttamente interessati dal Progetto, ma che hanno un interesse in esso. Possono includere autorità nazionali e locali, Progetti correlati e/od organizzazioni non governative.

**Area Sensibile:** area di importanza internazionale, nazionale o regionale, come terreni paludosi, foreste con alto valore di biodiversità, aree di valore archeologico o culturale, aree di importanza per popolazioni indigene o altri gruppi vulnerabili, Parchi Nazionali e altre aree protette individuate da normative nazionali o internazionali.

**Chiusura Finanziaria:** la data in cui sono state soddisfatte o derogate tutte le condizioni sospensive all'erogazione iniziale del finanziamento.

**Coinvolgimento degli Stakeholder:** fa riferimento alle disposizioni dei Performance Standard dell'IFC in materia di comunicazione esterna, divulgazione di informazioni ambientali e sociali, partecipazione, consultazione informata e processi di gestione delle lamentele. Per gli Equator Principles, il Coinvolgimento degli stakeholder fa inoltre riferimento ai requisiti generali descritti nel Principio 5.

**Comunità Interessate:** le comunità locali, entro l'area di influenza del Progetto, direttamente interessate dal Progetto.

**Consulente ambientale e sociale indipendente:** azienda o consulente qualificato indipendente (non direttamente collegato al cliente) accettabile per l'EPFI.

**Controllo Operativo** (si rimanda a **Controllo Operativo Effettivo**)

**Controllo Operativo Effettivo:** include sia il controllo diretto (in veste di operatore o principale azionista) del Progetto da parte del cliente sia il controllo indiretto (ad es. nel caso in cui una controllata del cliente gestisca il Progetto).

**Documentazione di valutazione** (si rimanda a **Documentazione di valutazione ambientale e sociale**).

**Documentazione di valutazione ambientale e sociale (Documentazione di valutazione):** una serie di documenti preparati per un Progetto nell'ambito del processo di Valutazione. La portata e il livello di dettaglio della documentazione sono commisurati ai potenziali rischi e impatti ambientali e sociali del Progetto. Esempi di Documentazione di valutazione sono: una Valutazione di impatto ambientale e sociale (*Environmental and Social Impact Assessment - ESIA*), un Piano di gestione ambientale e sociale (*Environmental and Social Management Plan - ESMP*) o documenti di portata più limitata (ad es. audit, valutazioni del rischio, valutazioni dei pericoli e permessi ambientali rilevanti specifici di un

---

progetto). Anche le sintesi non tecniche dei rapporti ambientali possono essere usate per ampliare la Documentazione di valutazione qualora queste siano divulgate al pubblico nell'ambito di un più ampio processo di Coinvolgimento degli Stakeholder.

**Emissioni di Scope 1:** emissioni dirette di gas serra prodotte dagli impianti di proprietà o controllati entro i confini fisici del Progetto.

**Emissioni di Scope 2:** emissioni indirette di gas serra associate alla produzione fuori-sede (off-site) di energia utilizzata dal Progetto.

**Equator Principles Association:** è l'associazione senza personalità giuridica delle Istituzioni Finanziarie che adottano i principi (EPFI), il cui obiettivo è la gestione, l'amministrazione e lo sviluppo degli Equator Principles. La Segreteria dell'Equator Principles Association gestisce l'ordinario funzionamento dell'associazione, inclusa la raccolta e l'elaborazione dei dati riportati relativi ai nomi dei progetti delle EPFI. Per maggiori informazioni visitare il sito: <http://www.equator-principles.com>.

**Finanza di progetto:** metodo di finanziamento in cui il finanziatore è principalmente interessato ai ricavi generati da un singolo Progetto, sia come fonte di rimborso sia come garanzia per l'esposizione. Questo tipo di finanziamento è in genere utilizzato per impianti di grandi dimensioni, complessi e costosi, tra cui, ad esempio, centrali elettriche, impianti di trattamento chimico, miniere, infrastrutture di trasporto, infrastrutture ambientali e di telecomunicazioni. La Finanza di progetto può assumere la forma di finanziamento per la costruzione di un nuovo impianto, o di rifinanziamento di un impianto esistente, con o senza migliorie. In tali operazioni, il finanziatore è in genere rimborsato unicamente, o quasi esclusivamente, mediante i proventi generati dai contratti relativi alla produzione del Progetto, ad esempio l'elettricità venduta tramite una centrale elettrica. Il cliente è solitamente una Società Veicolo non autorizzata a svolgere alcuna funzione salvo sviluppare, possedere e gestire l'impianto. Pertanto, il rimborso dipende principalmente dai flussi di cassa del Progetto e dal valore collaterale dei beni del Progetto. Si rimanda al seguente documento: "Basel Committee on Banking Supervision, International Convergence of Capital Measurement and Capital Standards ("Basel II")", novembre 2005. Le operazioni di finanziamento nel settore estrattivo basate sulle riserve (Reserve-Based Lending), di tipo non-recourse (senza ricorso) e in cui i proventi sono utilizzati per sfruttare una specifica riserva (ad es. un giacimento petrolifero o una miniera) sono considerate operazioni di Finanza di progetto contemplate dagli Equator Principles.

**Paesi Designati:** quei Paesi che si ritiene abbiano una solida governance ambientale e sociale, sistemi legislativi e una capacità istituzionale pensati per proteggere la propria popolazione e l'ambiente naturale. L'elenco dei Paesi Designati è disponibile all'indirizzo: <http://www.equator-principles.com/index.php/ep3/324>

**Paesi Non-Designati:** i Paesi non inseriti nell'elenco dei Paesi Designati disponibile all'indirizzo <http://www.equator-principles.com/index.php/ep3/324>

**Piano d'Azione (Action Plan - PA) degli Equator Principles:** è preparato, a seguito del processo di due

diligence dell'EPFI, per descrivere e stabilire la priorità delle misure necessarie per affrontare eventuali lacune nella Documentazione di valutazione, negli ESMP, nell'ESMS) o nella documentazione relativa al processo del Coinvolgimento degli Stakeholder al fine di portare il Progetto in linea con gli standard applicabili definiti negli Equator Principles. Il PA degli Equator Principles è tipicamente redatto in forma di tabella ed elenca diversi interventi, da misure di mitigazione a studi o piani di follow-up che completano la Valutazione.

**Piano di gestione ambientale e sociale (*Environmental and Social Management Plan - ESMP*):** riassume gli impegni del cliente volti ad affrontare e mitigare i rischi e gli impatti individuati nel corso della Valutazione, tramite astensione, minimizzazione e compensazione/bilanciamento. Può andare da una breve descrizione delle ordinarie misure di mitigazione a una serie di piani di gestione più specifici (ad es. piano di gestione delle acque, piano di gestione dei rifiuti, piano d'azione per il reinsediamento, piano per le popolazioni indigene, piano di preparazione e reazione alle emergenze, piano di smantellamento). Il livello di dettaglio e la complessità dell'ESMP, nonché la priorità delle misure e degli interventi individuati, saranno commisurati ai potenziali rischi e impatti del Progetto. La definizione e le caratteristiche dell'ESMP sono molto simili a quelle dei "Programmi di gestione" di cui al Performance Standard 1 dell'IFC.

**Prestiti alle imprese legati a progetti:** prestiti concessi a imprese (private, pubbliche, statali o controllate dallo Stato) relativi a un unico Progetto, sia esso un nuovo sviluppo o un ampliamento (ad es. in caso di ampliamento dell'area occupata), in cui l'Uso noto dei proventi è correlato a un unico Progetto in uno dei seguenti modi:

- a. Il finanziatore è principalmente interessato ai ricavi generati dal Progetto come fonte di rimborso (come avviene in Finanza di progetto) ed esiste una garanzia societaria ("*corporate guarantee*") o della capogruppo ("*parent company guarantee*");
- b. La documentazione relativa al prestito indica che la maggior parte dei fondi del prestito totale sono legati al Progetto. Tale documentazione può includere l'elenco dei termini e delle condizioni, il memorandum informativo, il contratto di credito o altre dichiarazioni fornite dal cliente relativamente all'uso al quale sono legati i fondi del prestito.

Il termine comprende i prestiti concessi a imprese pubbliche e altre entità giuridiche create da un governo al fine di intraprendere attività commerciali per conto del governo stesso, ma non comprende i prestiti concessi a governi nazionali, regionali o locali, ministeri ed enti/agenzie governativi.

**Prestito Ponte:** prestito concesso temporaneamente a un'azienda fino all'ottenimento di un finanziamento a più lungo termine.

**Progetto:** sviluppo in un qualsiasi settore presso una sede identificata. Include l'ampliamento o il potenziamento di un'operazione esistente che comporta un significativo cambiamento della produzione o della funzione. Esempi di Progetti che innescano l'applicazione degli Equator Principles

---

sono, a mero titolo esemplificativo, centrali elettriche, miniere, Progetti Oil&Gas, impianti chimici, sviluppo di infrastrutture, impianti di produzione, sviluppo di progetti immobiliari su vasta scala, sviluppo di progetti immobiliari in un'Area Sensibile, o qualsiasi altro Progetto che comporti significativi rischi e impatti ambientali e/o sociali. Nel caso di operazioni finanziate da Agenzie di credito all'esportazione, verrà considerato "Progetto" la nuova impresa commerciale, industriale o infrastrutturale cui è destinata l'esportazione.

**Revisione Indipendente:** revisione della Documentazione di valutazione, inclusi gli ESMP, l'ESMS e la documentazione relativa al processo di Coinvolgimento degli Stakeholder effettuata da un Consulente ambientale e sociale indipendente.

**Servizi di consulenza per la finanza di progetto:** fornitura di consulenza in merito al potenziale finanziamento di uno sviluppo in cui una delle opzioni può essere la Finanza di progetto.

**Sistema di gestione ambientale e sociale (*Environmental and Social Management System - ESMS*):** il sistema globale di gestione ambientale e sociale, nonché della salute e sicurezza, che potrebbe essere applicabile a livello societario o di Progetto. Il sistema è progettato per identificare, valutare e gestire i rischi e gli impatti relativi al Progetto in modo continuativo. Il sistema è costituito da manuali e relativi documenti primari, tra cui politiche, programmi e piani di gestione, procedure, requisiti, indicatori di performance, responsabilità, formazione e audit e controlli periodici in merito a questioni ambientali o sociali, inclusi il Coinvolgimento degli Stakeholder e i processi di gestione delle lamentele. Si tratta del principale quadro di riferimento tramite cui viene implementato un Piano di gestione ambientale e sociale (ESMP), e/o un PA degli Equator Principles. Il termine può riferirsi al sistema per la fase di costruzione o la fase operativa del Progetto, o a entrambe, a seconda del contesto.

**Uso noto dei proventi:** informazioni fornite dal cliente su come verranno usati i fondi del prestito.

**Valutazione** (si rimanda a **Valutazione ambientale e sociale**).

**Valutazione ambientale e sociale (Valutazione):** processo che determina i potenziali rischi e impatti ambientali e sociali (ivi inclusi lavoro, salute e sicurezza) di un Progetto proposto nella sua area di influenza.

**Valutazione di impatto ambientale e sociale (*Environmental and Social Impact Assessment - ESIA*):** un esauriente documento relativo ai potenziali rischi e impatti ambientali e sociali di un Progetto. In genere un'ESIA viene preparata per lo sviluppo di progetti su siti vergini (greenfield) o per grandi ampliamenti con specifica individuazione di elementi fisici, aspetti e strutture che potrebbero generare significativi impatti ambientali o sociali. L'Allegato II degli Equator Principles fornisce una panoramica delle potenziali questioni ambientali e sociali affrontate nell'ESIA.